



Comunicazione ESTI n. 2023-1202 18 dicembre 2023

Procedura di approvazione dei piani (PAP) – ulteriori passi verso la digitalizzazione

Nell'ambito della digitalizzazione della procedura di approvazione dei piani ai sensi degli art. 16 e 17 LIE per gli impianti elettrici, di cui si occupa l'ESTI in qualità di autorità di controllo e approvazione, sono previste alcune novità per l'inizio del 2024. Da qualche tempo, la domanda può essere inserita tramite il portale web. A partire da dicembre 2023, le domande potranno essere presentate con una firma elettronica qualificata (QES) attraverso una piattaforma di consegna sicura. Le novità delle fasi procedurali sono descritte nel presente documento.

Fasi della procedura



Fasi della PAP

1. Richiedente: Registrazione della domanda sul portale web ed inoltro per il controllo di completezza
2. ESTI: Controllo della completezza e prima determinazione della procedura:
 - Procedura ordinaria secondo l'art. 16 LIE
 - Procedura semplificata secondo l'art. 17 LIE
 - Proseguimento della domanda secondo l'art. 9a OPIE (manutenzione e modifiche tecniche di lieve entità)Dopo il controllo di completezza, al richiedente viene richiesto di presentare la domanda all'ESTI tramite la piattaforma di consegna sicura.
3. Richiedente: Invio della domanda con QES tramite la piattaforma <https://www.privaspHERE.com>. La domanda e gli allegati vengono così trasmessi in conformità ai requisiti della Legge federale sulla procedura amministrativa (PA; [RS 172.021](#)) e dell'Ordinanza sulla comunicazione per via elettronica nell'ambito di procedimenti amministrativi (OCE-PA; [RS 172.021.2](#)).
4. ESTI: La domanda viene evasa in base al tipo di procedura
 - Procedura ordinaria secondo l'art. 16 LIE: Invio del programma procedurale alle autorità cantonali e federali, pubblicazione ed esposizione pubblica dei piani, ecc.
 - Procedura semplificata secondo l'art. 17 LIE: Invio del programma procedurale alle autorità cantonali e federali, se necessario a parti coinvolte etc.

Le fasi della procedura e tutte le prese di posizione che riguardano la richiesta, sono visibili al richiedente sul portale web.

5. ESTI: Una volta completata la procedura, la decisione viene inviata al richiedente per posta ed i documenti approvati, contrassegnati digitalmente, sono disponibili per il download sul portale web.
6. Richiedente/esercente: Realizzazione del progetto ed invio della notifica di completamento dell'impianto, tramite il portale web dell'ESTI alla fine dei lavori.
7. ESTI: ispezione del progetto

I singoli aspetti sono illustrati in modo più dettagliato di seguito.

Firma elettronica qualificata (QES) ed invio sicuro tramite Privasphere

All'inizio di novembre 2023, gli utenti del portale web ESTI sono stati contattati e invitati ad identificarsi e a registrarsi per una QES. Con la QES e la trasmissione sicura della domanda in forma digitale, sono soddisfatti i requisiti formali per l'avvio di una domanda di approvazione dei piani secondo la legge federale.

A tal fine, devono essere seguite le istruzioni per [l'identificazione personale](#). Lo scopo dell'identificazione è garantire che l'utente del portale web ESTI disponga di un account presso Privasphere, in modo che la domanda possa essere firmata ed inviata in forma digitale.

Le istruzioni su come inviare le domande con una QES dopo il controllo di completezza sono elencate qui:

1. [Firma digitale con PrivaSphere](#) (è possibile apporre una sola firma)
2. [Firma digitale con altro provider](#) (possibilità di apporre più firme)

Novità in relazione alla procedura di approvazione dei piani

In futuro, il portale web sarà utilizzato per tutte le domande. Questo vale quindi per i nuovi impianti o per le modifiche degli impianti esistenti. Se la domanda viene inoltrata digitalmente con una QES tramite la piattaforma di consegna sicura, vale quanto segue:

Nel caso delle procedure semplificate, il richiedente non deve presentare né la domanda né i documenti progettuali (schemi, disegni, ecc.) su carta. Tutti i documenti vengono inviati all'ESTI nel portale web tramite la piattaforma di consegna sicura Privasphere. Le versioni cartacee della domanda devono essere inviate successivamente solo se l'ESTI lo richiede esplicitamente.

Nelle procedure ordinarie, l'ESTI continuerà a chiedere al richiedente di inviare sia la domanda che i documenti progettuali in forma cartacea. Questo perché l'esposizione pubblica della domanda nei comuni deve ancora avvenire con documenti fisici, cioè su carta.

Per entrambi i tipi di procedura, nonché nel caso in cui la domanda venga proseguita ai sensi dell'art. 9a OPIE, l'ESTI non restituirà i documenti progettuali ai richiedenti a partire da gennaio 2024. Ciò significa che i documenti approvati saranno messi a disposizione del richiedente in formato digitale sul portale web insieme alla decisione. Per il momento, la decisione stessa sarà ancora inviata in forma cartacea per posta. Non appena sarà possibile una «firma digitale dell'autorità logo ESTI» in grado di funzionare in massa, verrà inviata solo un'e-mail con l'informazione che la decisione è disponibile nel portale web.

Esposizione pubblica dei piani

Nelle procedure di approvazione dei piani con procedura ordinaria ai sensi degli artt. 16 e segg. LIE, i documenti progettuali sono resi pubblici e accessibili nei comuni interessati per 30 giorni. La pubblicazione avviene in anticipo sui mezzi di informazione ufficiali. Durante il periodo di esposizione al pubblico, le parti interessate possono presentare all'ESTI un'obiezione al progetto.

Dall'agosto 2023, insieme alla pubblicazione nella gazzetta ufficiale viene pubblicato un link che consente di consultare i documenti del progetto in formato digitale. In questo modo, l'ESTI

crea trasparenza attraverso un accesso moderno e senza ostacoli ai documenti esposti pubblicamente.

Procedura secondo l'art. 9a OPIE (modifiche tecniche di lieve entità)

Anche per questo tipo di procedura, l'ESTI prevede la presentazione tramite il portale web, in modo che l'elaborazione possa avvenire in modo digitale. La domanda deve essere compilata nel modo più completo possibile ed inoltrata all'ESTI nel portale web con i documenti necessari per un controllo di completezza e per determinare se la domanda rientra tra i casi citati nell'art. 9a OPIE. Se l'ambito della domanda è conforme all'art. 9a OPIE, la domanda verrà elaborata di conseguenza. In caso contrario, l'ESTI comunicherà al richiedente che sono necessarie ulteriori informazioni e documenti per il proseguimento della procedura ai sensi dell'art. 16 o dell'art. 17 LIE.

Domande cartacee

I formulari TD 4 e 5 in formato MS-Word saranno rimossi dalla homepage dell'ESTI a partire dal 31 marzo 2024. I formulari possono essere forniti dall'ESTI su richiesta esplicita dei richiedenti. Tuttavia, i dossier sono gestiti digitalmente presso l'ESTI, che pertanto richiederà anche tutti i documenti in formato digitale.

Gestione dei dossier in futuro

Se gli impianti esistenti vengono modificati, il dossier cartaceo verrà scansionato dall'ESTI entro 6-12 mesi dal completamento del PAP e archiviato solo in forma digitale. I nuovi impianti sono gestiti ed archiviati solo in forma digitale.

Decisioni d'approvazione dell'UFE

Se la domanda deve essere trasferita all'UFE a causa di obiezioni non risolte, divergenze non risolte con gli organi federali o sono necessari espropri, l'ESTI esigerà al richiedente il numero necessario di copie di tutti i documenti prima di trasferirli all'UFE. L'ulteriore processo in questi casi è determinato dall'UFE.

Ispezione

Nella decisione verrà inserito un onere che obbliga il richiedente a portare con sé i piani approvati in occasione dell'ispezione.

Entrata in vigore

L'ESTI esaminerà tutte le domande ricevute a partire dal 1° gennaio 2024 secondo la procedura descritta.

Autore
Walter Hallauer, responsabile progetti